



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - MEDIO PONENTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-306.0.0.-42

L'anno 2019 il giorno 06 del mese di Maggio il sottoscritto Garassino Rosanna in qualita' di dirigente di Municipio - Medio Ponente, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 SUL MEPA DI CONSIP PER INTERVENTI DI SFALCIO E SIMILARI SU AREE VERDI E GIARDINI PUBBLICI DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO MEDIO PONENTE. €. 7.000,00 IVA INCLUSA - CIG. ZDF284312E

Adottata il 06/05/2019
Esecutiva dal 18/05/2019

06/05/2019	GARASSINO ROSANNA
------------	-------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - MEDIO PONENTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-306.0.0.-42

OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 SUL MEPA DI CONSIP PER INTERVENTI DI SFALCIO E SIMILARI SU AREE VERDI E GIARDINI PUBBLICI DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO MEDIO PONENTE. € 7.000,00 IVA INCLUSA - CIG. ZDF284312E

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Richiamato il Provvedimento del Sindaco n. 230 del 28/06/2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Municipio VI Medio Ponente e del Municipio VII Ponente;

Premesso:

che si rende necessario provvedere ad interventi di sfalcio e similari su aree verdi e giardini pubblici, delle aiuole, facenti parte dell'arredo urbano di competenza del Municipio Medio Ponente;

che non risulta possibile provvedere a quanto sopra mediante il personale in forza alla Civica Amministrazione, e che pertanto detti interventi debbano essere effettuati da imprese specializzate operanti nel settore della cura e manutenzione del verde;

che tali interventi sono da considerarsi spese dovute in quanto necessarie per eliminare pericoli a tutela della pubblica incolumità ed igiene e per mantenere il pubblico decoro in aree verdi e giardini pubblici;

che l'Area Tecnica municipale ha redatto il Capitolato Speciale, quale parte integrante del presente provvedimento, nel quale è stata preventivata una spesa complessiva di Euro 7.000,00;

Dato atto che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla CONSIP s.p.a. per la tipologia della manutenzione del verde a cui aderire;

Preso atto che esiste sul MEPA di CONSIP analoga tipologia di servizio all'interno dell'iniziativa "Servizi di Manutenzione del Verde Pubblico", si ritiene quindi opportuno avvalersi di tale piattaforma, procedendo alla pubblicazione di una R.D.O.;

Ritenuto:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- di procedere all'indizione di una procedura negoziata per il servizio di sfalcio e similari, ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 c. 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 con richiesta di offerta, avvalendosi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

- di invitare a partecipare alla procedura di gara 5 ditte operanti nel Comune di Genova, tra quelle che abbiano provveduto ad abilitarsi al bando "Facility management urbano – verde pubblico", del MEPA di CONSIP, garantendo il rispetto del principio di rotazione;

Considerato di procedere all'assegnazione del servizio ai sensi dell'art. 95 c. 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, il quale sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sui prezzi previsti nel Prezzario 2019, capitolo "Sistemazione a verde" edito dalla Regione Liguria d'intesa con il Comune di Genova e Unioncamere Liguria;

Stabilito :

- che lo sconto offerto opererà sui prezzi capitolari, rimanendo fisso ed invariato l'importo dell'appalto;

- che in funzione del ribasso di gara e fino all'esaurimento dell'importo contrattuale, la stazione appaltante indicherà le aree sulle quali intervenire e con quali modalità operative;

- che si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta;

- accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con tutte le regole di finanza pubblica;

Verificata la congruità della spesa;

Visti:

- il T.U. sull'ordinamento degli EE. LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e dagli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 4 comma 2, 16, e 17 relativi alle funzioni dirigenziali;

- gli artt. 107, 153 e 192 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

- il Vigente Regolamento di Contabilità;

- il Regolamento dell'attività contrattuale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Parte I – approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16.7.1998, e ss.mm.ii., ed in particolare il Titolo III – “Funzioni di direzione dell’Ente”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 404 del 12/11/2009 regolante l'utilizzo del mercato elettronico di cui al D.P.R. n. 101 del 2002 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 24.01.2019 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2019/2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 14.2.2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione del Comune di Genova per gli anni 2019/2021;
- il Capitolato Generale per gli Appalti e le Forniture del Comune di Genova;
- il Regolamento sull'attività contrattuale del Comune di Genova;

DETERMINA

1. di autorizzare, per i motivi espressi in premessa, il servizio di sfalcio e similari su aree verdi e giardini pubblici sul territorio di competenza del Municipio Ponente, per un importo complessivo di € 7.000,00 IVA inclusa – CIG ZDF284312E;
2. di indire la procedura negoziata per l'affidamento del servizio di cui sopra, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 avvalendosi del MEPA di CONSIP al Bando “Facility management urbano – verde pubblico”;
3. di procedere all'aggiudicazione del servizio ai sensi dell'art. 95 c. 4 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, il quale verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sui prezzi previsti nel Prezzario 2019, capitolo “Sistemazione a verde” edito dalla Regione Liguria d'intesa con il Comune di Genova e Unioncamere Liguria;
4. di prenotare l'impegno per l'importo complessivo di Euro 7.000,00 (IVA inclusa) di cui Euro 5.737,70 per imponibile oltre Euro 1.262,30 per IVA al 22% del Bilancio 2019 (P.d.c. 1.3.2.99.9) al capitolo 68773 - centro di costo 4706.6.29 - “Servizi Tecnici manutentivi – Acquisizione di servizi diversi” (**IMP. 2019/7557**);
5. di invitare a partecipare alla procedura di gara 5 ditte operanti nel Comune di Genova, tra quelle che abbiano provveduto ad abilitarsi al bando “Facility management urbano – verde pubblico”, del MEPA di CONSIP, garantendo il rispetto del principio di rotazione;
6. di aver verificato l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art.42 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 6 bis della legge 241/1990;
7. di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'aggiudicazione del servizio di cui all'oggetto;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

8. di nominare il geom. Giorgio Sommariva quale Responsabile Unico del Procedimento;
9. di stabilire che la liquidazione della spesa venga effettuata direttamente dall'ufficio proponente con emissione di atto di liquidazione;
10. di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);
11. di dare atto che la prenotazione è stata assunta ai sensi dell'art. 183 c.3 del D.Lgs 267/2000;
12. di dare atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali.

Il Direttore
Dott.ssa Rosanna Garassino



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-306.0.0.-42
AD OGGETTO

INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B)
DEL D.LGS. N. 50/2016 SUL MEPA DI CONSIP PER INTERVENTI DI SFALCIO E SIMILARI
SU AREE VERDI E GIARDINI PUBBLICI DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO MEDIO
PONENTE € 7.000,00 IVA INCLUSA - CIG. ZDF284312E

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE di GENOVA
MUNICIPIO MEDIO PONENTE
Area Tecnica

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**INTERVENTI DI SFALCIO E SIMILARI SU AREE
VERDI E GIARDINI PUBBLICI DI COMPETENZA
MUNICIPALE UBICATI NEL COMUNE DI GENOVA
- MUNICIPIO MEDIO PONENTE.
P.C. 2019 – CIG ZDF284312E**

*Il Responsabile del procedimento
(geom. Giorgio Sommariva)*

Genova, lì Maggio 2019

INDICE

- Art. 1 - Oggetto dell'appalto**
- Art. 2 - Definizione economica**
- Art. 3 - Definizione tecnica**
- Art. 4 - Requisiti tecnico organizzativi e qualificazione**
- Art. 5 - Modalità d'aggiudicazione –Ufficio Direzione Lavori**
- Art. 6 - Garanzie e coperture assicurative**
- Art. 7 - Documenti che fanno parte del contratto**
- Art. 8 - Documentazione propedeutica per la consegna dei lavori**
- Art. 9 - Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori**
- Art. 10 - Programma esecutivo dei lavori – Sospensioni e riprese**
- Art. 11 - Penali per i ritardi**
- Art. 12 - Qualità e provenienza dei materiali**
- Art. 13 - Valutazione dei lavori**
- Art. 14 - Modalità e termini di pagamento**
- Art. 15 - Norme di sicurezza**
- Art. 16 - Subappalto e pagamento dei subappaltatori**
- Art. 17 - Adempimenti contrattuali speciali - Antimafia**
- Art. 18 - Risoluzione del contratto**
- Art. 19 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore**

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto, a misura, consiste nell'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria (prevalentemente sfalcio) sulle aree verdi e giardini pubblici localizzate nell'intero territorio del Comune di Genova – Municipio VI Medio Ponente.

Le lavorazioni e le aree sulle quali potranno essere richiesti gli interventi di cui al presente CSA, con le rispettive superfici e ubicazioni, risultano sommariamente indicate nell'Allegato "A" – Elenco siti e tipologia interventi - del presente CSA.

Gli ambiti d'intervento di cui al presente affidamento potranno essere ampliati, qualora si verificano una o più urgenti esigenze di manutenzione, alle strutture e aree ubicate nel territorio municipale.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per rendere le lavorazioni compiute secondo le condizioni previste dal presente capitolato speciale d'appalto, conformemente alle caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative stabilite di volta in volta in occasione di ogni singola commissione.

Art. 2 - Definizione economica

La validità del contratto è condizionata – con particolare riferimento all'importo contrattuale - all'effettiva disponibilità dello stanziamento di bilancio, quindi subordinata all'assunzione, da parte dell'Amministrazione, di appositi provvedimenti di impegno.

Nessun onere potrà essere posto a carico della civica Amministrazione in caso di mancata assunzione dei provvedimenti di impegno - anche integrativi - di cui sopra.

L'importo complessivo dei lavori da appaltare risulta pari a **€. 5.737,70#** oltre I.V.A. pari a **€. 1.262,30#** per totali **€. 7.000,00#**.

L'importo posto a base di gara dell'appalto, al netto degli oneri fiscali, è comprensivo di **€. 250,00#** quali oneri della sicurezza da computarsi a misura non soggetta a ribasso.

Il costo stimato per la manodopera risulta pari a **€. 3.900,00#**

Il contratto è stipulato "a misura", così come definito dall'art. 3 del D.Lgs. 50/2016

Il ribasso offerto sarà applicato sui singoli prezzi capitolari per cui gli importi assunti da parte della C.A. - con appositi provvedimenti di impegno - resteranno fissi indipendentemente dalla variazione di gara.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà d'incrementare di un quinto l'importo lavori alle medesime condizioni contrattuali del presente.

Art. 3 - Definizione tecnica

L'appalto consiste nell'esecuzione dello sfalcio del verde orizzontale da operare nelle aree verdi cittadine presenti nel territorio del Municipio Medio Ponente.

A titolo esemplificativo le lavorazioni di presunta maggiore incidenza percentuale risultano :

- a) Pulizia da oggetti e rifiuti urbani presenti sulle superfici ove si deve intervenire, in quanto mansione propedeutica e preliminare allo sfalcio;
- b) Opere di sfalcio del verde ed eliminazione piante infestanti.
- c) Trasporto a discarica dei materiali;

ove la Stazione Appaltante ne ravvisasse l'opportunità:

- d) riordino del verde comprensivo di inserimento nuove essenze arbustive.

e) Modifica, riparazione di modesti impianti di irrigazione;

Art. 4 - Requisiti tecnico organizzativi e qualificazione

Non necessitando qualifica ai sensi della normativa vigente, i partecipanti all'affidamento dell'appalto hanno l'obbligo di dichiarare, al momento dell'offerta, il possesso di ogni requisito già richiesto per aderire alla manifestazione di interesse o dei seguenti requisiti

- a) essere iscritti alla CCIAA per attività inerenti il servizio in oggetto;
- b) possedere personale operativo, specializzato con adeguata idoneità professionale per la manutenzione in parola;
- c) aver eseguito direttamente, nell'ultimo quinquennio servizi analoghi di manutenzione ordinaria edile, per un importo non inferiore all'importo dell'appalto, di Euro 5.737,70;

Per quanto riguarda le risorse strumentali si specifica l'elenco dell'attrezzatura minima richiesta

- Piccolo autocarro o motocarro della portata almeno fino a 1000 Kg;
- Autocarro o motocarro almeno fino a 1,5 t;
- Motosega lama 35 cm
- Motofalciatrice barra 1 m
- Decespugliatore
- Tosasiepi da HP 6
- Attrezzi di uso comune.

È comunque consentito, qualora non in possesso delle attrezzature indicate, dimostrare l'equivalenza di quelle possedute con la produzione di idonea relazione tecnica.

In considerazione della natura degli interventi così come stimata a sentimento, si specifica, ai soli fini del subappalto, che i lavori ricadranno nelle categorie:

OS24 - 100%

€ 5.737,70# (IVA esclusa) - PREVALENTE

Art. 5 - Modalità di aggiudicazione - Ufficio di Direzione Lavori

Il presente appalto sarà aggiudicato tramite procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. B), tramite una RDO (Richiesta di offerta) da espletarsi su MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) di Consip – Bando "STRADE VERDE PUBBLICO E GESTIONE DEL TERRITORIO -Servizi di Manutenzione del Verde Pubblico".

Tenuto conto dell'esiguità dell'importo annuale, sarà aggiudicato sulla base del massimo ribasso ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, così come integrato dal DLgs 56/2017, da preferirsi, rispetto all'offerta economicamente più vantaggiosa, in quanto trattasi di consuete prestazioni standardizzate di manutenzione ordinaria, di comune uso, inserite in tipologie edili specificate nel capitolato di gara, in assoluta assenza di elevati contenuti tecnologici o con carattere innovativo.

Considerate come lavorazioni sostanzialmente immutabili da parte dei concorrenti, viene meno, fino a determinarne l'impossibilità da parte della commissione, operare qualsivoglia valutazione in termini di offerta economicamente vantaggiosa, da rendersi su una diversa o integrata offerta tecnica da parte dei concorrenti.

Si procederà alla aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta;

Nel caso d'offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

La partecipazione alla gara d'appalto equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che

regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

Per tutto quanto non specificatamente indicato nel presente capitolato o nei documenti contrattuali sottoscritti dall'Impresa affidataria, si fa riferimento a quanto disposto dalla normativa di settore vigente ed in particolare D. Lgs. 50/2016 e D.M. LL.PP. 145/2000.

Ad avvenuta aggiudicazione dell'appalto si procederà alla stipula del contratto.

Il Comune costituisce, ai sensi dell'articolo 101 del Codice, l'Ufficio di direzione lavori, preposto alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dei lavori secondo le norme del presente contratto. In particolare tale Ufficio dovrà garantire, attraverso specifiche figure professionali, un'adeguata presenza nell'ambito del cantiere al fine di verificare il rispetto delle norme di conduzione e gestione tecnica dell'appalto, soprattutto con riferimento al rispetto delle disposizioni contenute nei Piani di Sicurezza e nel D.U.V.R.I.

Art. 6 - Garanzie e coperture assicurative

La cauzione definitiva è pari a un decimo dell'importo netto del contratto e resta vincolata ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi del 1° comma del medesimo articolo 103 del D. Lgs. 50/2016, in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%"; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%". La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto

La stessa dovrà avere validità fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o in ogni caso fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data d'ultimazione lavori risultante dal certificato relativo, con previsione di proroghe

Qualora, entro il termine fissato per la stipulazione del contratto, l'Impresa non presentasse la cauzione definitiva oppure, per qualsiasi causa da essa dipendente, la stipulazione non potesse avere luogo nel giorno prestabilito l'Amministrazione potrà procedere ad un nuovo incanto, a spese e rischio dell'Impresa medesima.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare apposita polizza assicurativa, di massimale minimo di Euro **500.000,00** che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore.

In proposito si specifica che con il termine "apposita" si intende una polizza riferita all'oggetto dell'appalto oppure, qualora l'esecutore disponga già di polizza assicurativa generica, si intende una appendice alla stessa riferita anch'essa all'oggetto dell'appalto.

Detta polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni a terzi, per un massimale di Euro **500.000,00** ove per terzi si intendono tutte le figure estranee al contratto di appalto relativo alle opere di cui trattasi.

Le fidejussioni devono essere emesse in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al D.M. 12 marzo 2004 n. 123. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui all'art. 2, lettere c) ed e), ed articolo 10, lettere a) e c) del suddetto schema contrattuale.

Le coperture assicurative di cui sopra dovranno decorrere dalla data di consegna dei lavori e cessare alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, pertanto tale copertura dovrà avere durata di mesi 6.

Art. 7 - Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- 1) il presente capitolato speciale d'appalto;
- 2) lo schema di contratto;
- 3) Documento Unico di Valutazione dei Rischi d'Interferenza.
- 4) Piano di Sicurezza Sostitutivo del Piano di Sicurezza (PSS), integrato con gli elementi del Piano Operativo di Sicurezza, nel rispetto delle forme e contenuti previsti nel punto 3 dell'allegato XIV del D.Lgs 81/08;
- 5) Elenco siti e tipologia interventi [All. A]
- 6) Capitolato Generale d'Appalto dei LL.PP., approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145 per quanto ancora vigente;
- 7) Prezziario opere edili ed impiantistiche – Regione Liguria – Anno 2019, comprensivo delle indicazioni procedurali operative, della normativa di riferimento e delle norme di misurazione delle lavorazioni ivi presenti;
- 8) gli articoli, da 1 a 12 compreso, del "Capitolato di Sicurezza" del Comune di Genova, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 877 del 04 giugno 1998;

I documenti di cui ai punti 6), 7) e 8) non si allegano, avvalendosi del disposto di cui all'art. 99 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Art. 8 - Documentazione prepedeutica per la consegna dei lavori

All'atto della consegna dei lavori l'appaltatore dovrà aver già consegnato alla stazione appaltante la seguente documentazione:

- piani di sicurezza previsti dall'art. 89, comma 1, lettera h del D.Lgs 81/2008 e s.m. – indicati nello specifico articolo del presente documento.
- avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, la Cassa Edile;
- dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, e del contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali applicato;
- elenco del personale addetto all'esecuzione delle opere oggetto del contratto;
- Copia delle polizze assicurative meglio descritte sul presente documento
- Ricevuta d'avvenuta costituzione della cauzione definitiva: tale cauzione potrà essere prodotta nei seguenti modi: a) versamento presso il Civico Tesoriere del Comune di Genova, b) fidejussione bancaria autenticata da un notaio, c) polizza assicurativa fidejussoria così come indicate sul presente capitolato.

L'Amministrazione potrà procedere, in caso d'urgenza, alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge come previsto dall'art 32 c.8 - D. Lgs. 50/2016

Art. 9 - Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori

L'appalto ha durata di **giorni 30** (trenta) naturali, successivi e consecutivi a decorrere dal giorno della formale consegna dei lavori.

Al completamento dell'appalto verrà redatto il certificato di ultimazione dei lavori.

Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore risponde per la difformità e i vizi delle opere, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il Certificato di Regolare Esecuzione assuma carattere definitivo.

Art. 10 - Programma esecutivo dei lavori – Sospensioni e riprese

Entro 15 giorni dalla data del verbale di consegna, e comunque prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore predispone e consegna alla direzione lavori un proprio programma esecutivo sulla scorta degli interventi presenti nel Verbale di consegna, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione e deve essere approvato dalla direzione lavori mediante apposizione di un visto entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la direzione lavori si sia pronunciata il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori.

In caso di estrema urgenza saranno impartiti ordini telefonici e/o con altro mezzo informale e l'Impresa sarà tenuta ad intervenire entro e non oltre le successive 8 ore; la Direzione lavori, appena possibile, formalizzerà l'ordine di servizio e a intervento ultimato l'Impresa dovrà comunicare nel più breve tempo possibile la fine lavori alla D. L.

L'Impresa sarà ritenuta responsabile per tutti i danni causati dalla mancata tempestività di intervento.

È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del Direttore dei lavori nei casi, previsti dall'art. 107 del D.Lgs. 50/2016, che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori stessi, compresa la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato la interruzione.

Art. 11 – Penali per i ritardi

La penale pecuniaria a carico dell'appaltatore per ogni giorno di ritardo, nell'esecuzione di lavori a Lui imputabili, rimane stabilita nella misura pari alla percentuale dell'1 per mille dell'importo netto contrattuale.

La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche nei seguenti casi di ritardo:

- a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal Direttore dei lavori per la consegna degli stessi;
- b) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal Direttore dei lavori per l'esecuzione dei singoli interventi di volta in volta ordinati;
- c) nell'ultimazione dei lavori rispetto alla data fissata dal Direttore dei lavori per l'esecuzione dei singoli interventi di volta in volta ordinati;
- d) nella ripresa dei lavori seguente ad un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal Direttore dei lavori;
- e) nel rispetto dei termini imposti dalla Direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

La misura complessiva della penale non può superare il 10 %, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 12 - Qualità e provenienza dei materiali

I materiali in genere occorrenti per la realizzazione delle opere proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza purché, a norma dei D.P.R. 21-04-1993, rispondano ai requisiti essenziali di resistenza meccanica e stabilità, sicurezza in caso di incendio, salvaguardia di igiene, salute ed ambiente, sicurezza di utilizzazione e isolamento acustico e termico.

Art. 13 - Valutazione dei lavori

La misurazione e la valutazione dei lavori a misura sono effettuate secondo le specificazioni date nelle norme del capitolato speciale e nell'enunciazione delle singole voci in elenco; in caso diverso sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.

Non sono comunque riconosciuti nella valutazione delle opere ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dal direttore dei lavori.

Tali prezzi comprendono ogni spesa per fornire gli operai delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuali di cui all'art. 18 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per il loro nolo e manutenzione, per l'assistenza e sorveglianza sul lavoro, per l'illuminazione del cantiere, per assicurazioni e contributi sociali ed assistenziali, per ferie ed assegni familiari e per ogni altro onere stabilito per legge a carico del datore di lavoro.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.

Qualora il Comune di Genova, per il tramite della Direzione lavori, richiedesse e ordinasse categoria di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si procederà alla formazione di nuovi prezzi a norma della legislazione vigente.

Art. 14 - Modalità e termini di pagamento

E' previsto un solo pagamento al termine dell'appalto.

Il certificato per il pagamento sarà rilasciato non oltre 45 giorni dai relativi termini, previa presentazione da parte dell'Appaltatore di fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti. Eventuali ritardi nell'emissione del certificato di pagamento, dovuti alla mancata presentazione della fattura nel giorno convenuto, non daranno diritto all'Appaltatore al riconoscimento degli interessi.

Il Comune rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G. ed il codice IPA seguente: C6NDZ5. Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC

Ai sensi dell'art. 105, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante, ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito del presente contratto, acquisisce d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), in corso di validità, riguardante l'affidatario e/o eventuali subappaltatori. Ai sensi dell'art. 31 L.98/2013, la Stazione Appaltante, successivamente alla stipula del contratto, acquisisce il DURC a ogni scadenza dello stesso e lo utilizza per il pagamento degli Stati di Avanzamento Lavori. Ai

fini della verifica amministrativo-contabile, i titoli di pagamento devono essere corredati dal DURC, anche in formato elettronico.

In caso di accertata irregolarità contributiva, dallo stato finale saranno trattenute le somme dovute all'INPS, all'INAIL ed alla CASSA EDILE GENOVESE, ove richiesto, limitatamente alle prestazioni oggetto del presente contratto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori.

Il relativo titolo di spesa sarà emesso entro i successivi 30 giorni.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento.

Dato atto dell'esiguo importo, **non** sarà effettuata la trattenuta di garanzia di cui all'art. 4 del D.P.R. 207/10, nella misura dello 0,5%, da svincolarsi in sede di liquidazione del conto finale.

Il certificato di regolare esecuzione, sostanzialmente reso in corso d'opera stante la tipologia degli interventi richiesti, sarà comunque formalmente emesso entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Tutti pagamenti e movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. L'appaltatore medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

L'articolo 106 comma 13 del Codice, regola la cessione di crediti. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Art. 15 - Norme di sicurezza

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro. Le imprese esecutrici devono quindi adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la tutela della salute e la sicurezza operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.

In particolare l'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali e speciali di tutela, a lui deputate quale datore di lavoro dal decreto legislativo n. 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

Allo scopo fa parte dei documenti contrattuali il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze, che impone alla D.L., all'Appaltatore e al delegato alla sicurezza del luogo in cui si opera l'intervento, modalità relazionali ed operative, obbligatorie in quanto gli immobili di cui fanno parte i locali sono, oltre che area di cantiere, sede di attività scolastiche, lavorative e/o ricreative.

Prima della consegna dei lavori, l'Impresa appaltatrice dovrà fornire alla Civica Amministrazione il Piano di Sicurezza Sostitutivo del Piano di Sicurezza (PSS), integrato con gli elementi del Piano Operativo di Sicurezza, nel rispetto delle forme e contenuti previsti nel punto 3 dell'allegato XIV del D.Lgs 81/08 .

Il Direttore Tecnico (che dovrà risultare indicato anche sui cartelli di cantiere) è responsabile del rispetto dei piani da parte di tutte imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Resta inteso che ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'appaltatore, il quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la C. A., nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità

Art. 16 – Subappalto e pagamento dei subappaltatori

L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito conformemente a quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, previa autorizzazione della Stazione appaltante.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

Ai sensi dell'art.174 del Codice (D.Lgs. 50/2016), la stazione appaltante procederà al pagamento diretto dei subappaltatori in caso di microimprese e piccole imprese, e, per le altre, in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore o in caso di richiesta del subappaltatore.

Art. 17 - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI: Adempimenti in materia antimafia e applicazione della Convenzione S.U.A. sottoscritto tra Comune di Genova e Prefettura U.T.G. di Genova del 18.9.12 e prorogata il 23.12.15.

L'appaltatore deve dichiarare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che abbia comportato che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale e di non essersi accordato o di non accordarsi con altri partecipanti alla gara.

L'appaltatore è obbligato a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità a essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.

L'appaltatore assume l'obbligo di effettuare le comunicazioni alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.

Art. 18 - Risoluzione del contratto

La risoluzione dovrà essere disposta comunque durante il periodo di efficacia del contratto pubblico qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 nei casi riconducibili a grave inadempimento, grave irregolarità o grave ritardo.

Art. 19 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

Per la partecipazione alla gara d'appalto di cui al presente Capitolato Speciale, non è riconosciuto alcun compenso, né rimborso spese.

L'Appaltatore dovrà provvedere a quanto segue, restando inteso che gli oneri conseguenti si intendono compensati e quindi ricompresi nel corrispettivo contrattuale, fatto salvo quanto già valutato in materia di sicurezza:

- alla esecuzione di rilievi, indagini, saggi e quanto altro occorrente e propedeutico alla formulazione dell'offerta;
- alla formazione del cantiere adeguatamente attrezzato e recintato in relazione alla natura dell'opera e in conformità alle vigenti disposizioni in materia e alla protezione dello stesso mediante idonei sistemi antintrusione;
- alla fornitura ed al collocamento, nella zona dei lavori in corso, di segnaletica del tipo e delle dimensioni prescritte dalla Direzione lavori;
- ad ottenere l'eventuale concessione dei permessi per occupazione temporanea di suolo pubblico, concessioni e autorizzazioni che saranno rilasciate a titolo gratuito.
- alle opere provvisorie ordinate dalla Direzione Lavori per garantire la continuità dei pubblici servizi, inclusi quelli d'emergenza, e del transito dei veicoli e dei pedoni.
- al risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori.
- alla fornitura di tutto il personale idoneo, nonché degli attrezzi e strumenti necessari per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;
- al lavaggio accurato giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori;
- ad adottare, a propria cura e spese, tutti gli accorgimenti atti a garantire la completa funzionalità e accessibilità al pubblico dell'edificio oggetto dell'intervento.